

Indicazioni per l'iscrizione ai percorsi di catechesi

In occasione di corsi di catechesi per l'Iniziazione Cristiana, la preparazione al matrimonio o percorsi dedicati ai giovani o alle famiglie spesso vengono raccolti i dati dei partecipanti in apposite schede di iscrizione. Nel predisporle è bene tenere presente delle seguenti considerazioni.

È innanzitutto necessario ricordare il **principio di minimizzazione dei dati** (art. 3 §1.c): potranno essere richiesti ai partecipanti ai percorsi di catechesi solo quei dati personali strettamente necessari a prendere parte ad essi. Pertanto richiedere un contatto telefonico o email ai partecipanti (o ai loro genitori/tutori se minorenni) è lecito e ragionevole per comunicare informazioni o attività della parrocchia. Al contrario, chiedere di indicare il reddito familiare o il tipo di automobile posseduta potrebbe essere superfluo per la partecipazione a un percorso di catechesi e, pertanto, illecito.

La **base giuridica** che permette la raccolta dei dati è il legittimo interesse della Parrocchia o della Diocesi a svolgere liberamente “la missione pastorale, educativa e caritativa, di evangelizzazione e di santificazione” così come garantito dall'art. 2 dell'Accordo tra Italia e Santa Sede del 1984.

È necessario fornire agli interessati, al momento della raccolta dei dati, apposita **informativa** circa il trattamento dei dati personali. L'informativa può essere consegnata solo una volta e non vi è obbligo di fornirla nuovamente ogni anno al rinnovo dell'iscrizione, salvo cambiamenti sostanziali nella stessa.

L'elenco degli iscritti al catechismo di ciascun gruppo/classe potrà essere consegnato alle catechiste che avranno il compito di non divulgarlo e di conservarlo con cura evitando così possibili furti di dati.

La parrocchia potrà, con moderazione, comunicare all'interessato iniziative pastorali non direttamente collegate al percorso di catechesi. Ad ogni comunicazione deve essere anche indicata una o più modalità semplici per non essere più contattato per questo genere di informazioni (ad esempio, l'invio di una e-mail).

Modelli di informativa sono disponibili a cura dell'Ufficio giuridico della CEI.

Aggiornato al 26 marzo 2019